

Giugno 2024

Dear Rotarian Family....

Così esordisce ogni leader rotariano agli eventi internazionali, in particolare alle Convention. La 115esima Convention del Rotary si è appena conclusa e Singapore ci ha regalato delle emozioni "vibranti". Vibrante è l'aggettivo che la chair della commissione organizzatrice, Jennifer Scott, ha usato nell'ultimo anno per invitarci a vivere questi quattro giorni immersi nel caleidoscopio di colori, profumi, sapori di questa città. E nei suoi contrasti storici e culturali.

Singapore mi ha fatto pensare spesso al nostro impegno per la DEI: in una città stato dove ci sono 4 lingue ufficiali ed una quinta, il Singlish che nasce dalla mescolanza delle prime quattro, dove ogni etnia o religione non rappresenta più di un 20% della popolazione, dove a Chinatown si trovano templi induisti e dove le chiese anglicane sono costruite accanto alle statue di Buddha, dove la Camera di Commercio Cinese si staglia con la sua opulenta facciata accanto all'acciaio e vetro di un Hotel Europeo, ogni angolo, ogni strada, ogni mattone è un inno alla diversità, all'inclusione, alla tolleranza, alla pacifica convivenza, alla contaminazione culturale, sociale, antropologica. Così come lo è la Convention: migliaia di rotariani da tutti i paesi del mondo che si incontrano, si confrontano, si scambiano contatti, esperienza, stringono nuove amicizie e consolidano quelle già nate. Si capisce la portata del Rotary quando si partecipa ad un evento internazionale. La portata di quei valori che Paul Harris ha messo come base della nostra Associazione quasi 120 anni fa. E dei quali noi siamo chiamati ad essere testimoni, a partire dalla Diversità, Equità ed Inclusione.

Ed in tema di DEI sono veramente fiera di comunicarVi che al Congresso saranno consegnate le prime certificazioni rilasciate ai Club dopo un attento audit da parte della Commissione Distrettuale. Un impegno che avevamo preso in occasione del Seminario di marzo e che proseguirà, in accordo con il DGE Alessandro Calegari, anche nella prossima annata.

Alla fine di ogni percorso si raccolgono i risultati, si fanno bilanci, si passa il testimone a coloro che seguiranno. Lavorare in continuità con chi ci ha preceduto e con chi ci seguirà non significa *"fare le cose sempre allo stesso modo, ma abbracciare i nostri valori e mettere in atto il Piano Strategico con l'obiettivo di produrre cambiamenti positivi a duraturi"*. Sono le parole con cui si è congedato il nostro Presidente Internazionale, Gordon MacInally, quando dal palco della Convention ci ha incoraggiato a continuare ad impegnarci per la pace, spegnendo i conflitti e non accendendoli, anche nei nostri club. Ci ha invitato a continuare ad impegnarci per la tutela della salute mentale, tema a lui molto caro dopo la tragedia che ha colpito la sua famiglia. Ci ha spronato a compiere l'ultimo miglio della lotta alla Polio, sostenendo il nostro programma di punta. Ci ha ricordato l'importanza del lavoro di squadra, perché da soli si va veloci ma insieme si va lontano. Perché insieme siamo più efficaci, di impatto. Perché insieme significa sentirsi coinvolti, significa vivere un'esperienza di club piacevole, soddisfacente, gratificante, perché al Rotary ci si può anche divertire, condividere esperienze gioiose che creino migliori rapporti tra le persone, che facciano crescere quell'orgoglio di far parte di qualcosa di magico, come ci ha ribadito più volte la Presidente Eletta Stephanie Urchick.

Abbiamo fatto molto in questo anno, insieme. I club, i singoli soci, con o senza il supporto del



Distretto. E questo grazie a tutti Voi soci, ad ognuno di Voi, perché ogni rotariano è importante. Ringrazio tutti coloro che ho incontrato in questo viaggio lungo un anno, mi avete donato il bene più prezioso: la Vostra amicizia.

E' stato un onore servire il Distretto come Governatore, è stato un onore essere al Vostro fianco in questo percorso di vita di ciascuno di Voi, in cui ci siamo impegnati per fare del bene nel mondo, ad apportare quei cambiamenti positivi e duraturi che ci chiede la nostra vision.

Dobbiamo cambiare per restare sempre gli stessi: con queste parole il Presidente nominato Mario Cesar Martins de Camargo ci ha invitato a non restare immobili ma ad accogliere le sfide che la società contemporanea ci pone davanti. Senza perdere la nostra identità, ma mettendo a frutto la nostra capacità di adattamento.

Anche nel nostro Distretto abbiamo apportato dei cambiamenti per essere più efficienti e per concretizzare il concetto di continuità: con una sede stabile ed una segreteria operativa pluriennale oramai possiamo dire che finalmente la struttura distrettuale, che pure cambia nelle cariche dirigenziali ogni anno, si è stabilizzata sia logisticamente che da un punto di vista organizzativo. Con un piano strategico triennale gli obiettivi sono condivisi tra tre Governatori e rivisti di anno in anno, per essere adeguati alle nuove istanze. Fatelo anche nei club, programmate insieme, condividete gli obiettivi ed i risultati che volete ottenere: sarà vantaggioso per il club ma anche per tutti voi soci.

Ma soprattutto siate protagonisti della vita del club: noi non siamo solo dei storyteller ma siamo dei storymaker! Siamo noi, con i nostri progetti, dal più piccolo al più grande, che cambiamo la vita delle persone e che creiamo speranza nel mondo.

La speranza non si può quantificare, è un sentimento così intimo che nessuno può pesarla, misurarla, cronometrarla. Ma il bene che facciamo agli altri, anche il più piccolo gesto, sicuramente cambia la vita delle persone. Anche se fosse di una sola persona, anche se fosse una sola giornata, una singola ora, un solo minuto, ne sarà valsa la pena. Perché vale sempre la pena servire al di sopra di ogni interesse personale.

Grazie per il Vostro impegno in questi 12 mesi, grazie per La Vostra generosità con la Rotary Foundation, grazie per tutto ciò che avete realizzato.

Permettetemi di ringraziarVi e di celebrare con Voi i successi dei Vostri club al Congresso Distrettuale, il prossimo 22 giugno, a Jesolo. E' la Vostra festa, è la festa dei Vostri club.

Venite a condividere con tutti i soci del Distretto questo meraviglioso viaggio che abbiamo vissuto!

Anna

